

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14192 del 28/06/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/14721 del 28/06/2023

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 9 DECRETO-LEGGE N. 80/2021 - NR. 13 ESPERTI IN CHANGE MANAGEMNT E TRASFORMAZIONE DIGITALE - PROGETTO 1000 ESPERTI PNRR

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Francesco Raphael Frieri

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la valutazione positiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014, la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

Considerato che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

Visti altresì:

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 dispone l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, per la Missione 1-Componente 1 ed in particolare il Subinvestimento 2.2.1: *"Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"*, incluso nell'Investimento 2.2, prevede un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;

- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Considerato che per l'Investimento 2.2 del PNRR il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea, da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, "il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica";

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 6, in materia di conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" e in particolare:

o l'articolo 1 "*Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche*", che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi di lavoro autonomo di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a professionisti ed esperti iscritti al portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei mini-

stri (www.inPa.gov.it) di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

- o l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;
- o l'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;
- o l'articolo 9, comma 2-bis, il quale prevede che con decreto del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 residue e non impegnate pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive desti-

nate dal Subinvestimento 2.2.1, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Considerato che al progetto nel cui ambito sono stati stipulati tutti i contratti è stato assegnato il **CUP E41B21008240006**;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

Atteso l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", nonché la circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in conformità con quanto previsto dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare le disposizioni contenute nel decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, volte a garantire la parità di genere e segnatamente:

- o l'articolo 17-quater con cui si introduce il principio secondo cui il piano di reclutamento di personale a tempo determinato, il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni pubbliche, le assunzioni mediante contratto di apprendistato, le mobilità e le progressioni di carriera, nonché tutte le altre forme di assunzioni di cui al provvedimento in esame, ad eccezione di quelle per concorso, sono attuati assicurando criteri orientati al raggiungimento di un'effettiva parità di genere, secondo quanto disposto dal PNRR;
- o l'articolo 1 comma 8 con cui si prevede che per il conferimento degli incarichi di collaborazione, le amministrazioni invitino almeno quattro professionisti o

esperti tra quelli iscritti nel relativo elenco, e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere;

- o l'articolo 1, comma 12 con cui si dispone che, fermo restando l'obbligo per le PA di riservare alle donne, esperte di provata competenza nelle materie di concorso e salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti delle commissioni di concorso, le commissioni esaminatrici delle procedure disciplinate dall'articolo 1 del decreto-legge 80/2021 sono composte nel rispetto del principio della parità di genere;

Visti:

- il DM del 14 ottobre 2021 *"Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR"* pubblicato sulla G.U. n. 268 del 10/11/2021 e, in particolare, l'art. 4 rubricato *"Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi professionali"*;

- il DPCM del 12 novembre 2021 recante il riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che prevede che ciascuna Regione e Provincia autonoma definisce, sentite ANCI e UPI, un "Piano territoriale" che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità di attuazione, i tempi di intervento e i risultati attesi;

Visto il Piano territoriale della Regione Emilia-Romagna trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 1099784 del 29/11/2021 del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e approvato con decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 37147871 del 30/11/2021;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2129 del 13/12/2021 recante: "Preso d'atto dell'approvazione del Piano Territoriale della Regione Emilia-Romagna per il conferimento degli incarichi sulla base delle procedure previste dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, da parte del Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

- n. 110 del 31/01/2022 recante: "Istituzione della Cabina di regia regionale del PNRR e sistema di governance in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2129/2021" con cui è stata istituita la Cabina di Regia regionale politica per l'attuazione del Piano e individuato il responsabile del progetto nella figura del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni dott. Francesco Raphael Frieri;

Vista la "Disciplina per la selezione degli esperti a cui conferire incarichi professionali di lavoro autonomo ai sensi dell'art.9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2030 del 29/11/2021 e rettificata con deliberazione della Giunta regionale n. 2178 del 20/12/2020;

Dato atto che a seguito dell'approvazione del Piano e della successiva pubblicazione nel portale del reclutamento (www.inPa.gov.it) degli Avvisi pubblici per la ricerca degli esperti per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la Regione ha effettuato le selezioni per l'individuazione degli esperti indicati nel Piano Territoriale in esito alle quali sono stati conferiti n. 62 incarichi di collaborazione e sottoscritti contratti individuali di lavoro autonomo con gli esperti aventi scadenza 31/12/2022;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il

Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Considerato che in base alle risorse aggiuntive destinate dal suddetto Decreto alla Regione Emilia-Romagna, pari a 1.841.000 euro, si è reso possibile il reclutamento di ulteriori n. 8 nuovi esperti con conseguente rideterminazione del target pari a n. 70 esperti;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 25140 del 22/12/2022, ad oggetto "Rinnovi incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 decreto-legge n. 80/2021 - progetto 1000 esperti PNRR", con la quale, a seguito di valutazione sulle prestazioni rese nel corso del 2022, si è proceduto al rinnovo degli incarichi professionali di n. 49 esperti mediante la sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro autonomo, distinto nei profili professionali previsti nel Piano territoriale regionale, in cui si dispone che gli incarichi hanno validità dal 01/01/2023 e termine il 31/12/2024 e non potranno essere ulteriormente rinnovabili salvo modifiche della normativa di riferimento, stante il limite massimo di durata di tre anni;

- la determinazione dirigenziale n. 5666 del 16/03/2023 in cui si quantifica e si dispone l'imputazione dell'importo complessivo della spesa necessaria per l'esercizio 2023 per fare fronte agli oneri discendenti dai compensi da riconoscere agli esperti titolari

e non di partita iva, per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR (CUP E41B21008240006);

Vista la variazione del Piano Territoriale della Regione Emilia-Romagna in attuazione del Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 13/02/2023, approvata dal Capo Dipartimento per la funzione pubblica, in via definitiva, con nota DFP-0016432-P-09/03/2023 da cui risulta che, alla luce dell'esperienza maturata nel corso del primo anno di attività sul Progetto, vengono rimodulati i fabbisogni professionali al fine di rispondere alle esigenze espresse dagli enti locali del territorio per il conseguimento degli obiettivi del progetto e, tenuto conto delle risorse di cui al Decreto del 29/08/2022, si prevede il nuovo target di n. 70 esperti e si identificano due profili multidisciplinari in "Change management e trasformazione digitale" e in "Ambiente ed energie rinnovabili" per i quali ricercare i nuovi esperti e sostituire i cessati secondo lo schema di trasposizione ivi indicato;

Dato atto che:

- al fine di raggiungere il nuovo target di 70 esperti previsto nel piano territoriale della Regione Emilia-Romagna revisionato, sono state avviate le selezioni per la ricerca di esperti nei suddetti profili multidisciplinari;

- con determinazione dirigenziale n. 5115 del 9/3/2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la ricerca di n. 13 Esperti in Change management e trasformazione digitale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

- in data 10/3/2023 l'avviso è stato pubblicato sul portale InPA (www.inPa.gov.it) e sul sito dell'Amministrazione regionale, con termine di scadenza per l'invio delle domande fissato in data 27/3/2023 e termine del procedimento previsto in data 12/6/2023;

- con determinazione n. 7342 del 6/4/2023 è stata nominata la Commissione di membri esperti per la selezione in argomento nel rispetto del principio delle pari opportunità ai sensi dell'art. 57, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001;

- la Commissione esaminatrice, avuto a riferimento l'elenco dei candidati generato dal Portale con i relativi *curricula vitae*, trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 31/03/2023 (DFP-0022013-P-31/03/2023), ha sottoposto a colloquio un numero di candidati, selezionato in base ai titoli preferenziali indicati nell'avviso, pari ad almeno 4 volte il numero di professionalità richieste per il conferimento dell'incarico, assicurando il rispetto della parità di genere;

- in esito ai colloqui selettivi, la Commissione esaminatrice ha trasmesso i verbali e i relativi documenti allegati - prot. 07/06/2023.0554735 - in cui sono stati individuati nr. 13 candidati in posizione preferenziale per il conferimento dell'incarico di Esperto in Change management e trasformazione digitale, nonché gli altri candidati risultati idonei;

- è stata verificata la correttezza dei verbali redatti dalla Commissione esaminatrice;

- con e-mail del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, dott. Francesco Raphael Frieri, responsabile del progetto, è stato comunicato l'esito positivo del colloquio e richiesta formale accettazione dell'incarico;

- a causa delle mancate accettazioni intercorse e della necessità di conferire i suddetti incarichi in conformità con i fabbisogni programmati nel Piano territoriale della regione Emilia-Romagna, al fine di non pregiudicare il buon esito del progetto e garantire il raggiungimento dei target e dei milestone del PNRR, il termine di conclusione del procedimento di cui all'avviso pubblicato è stato prorogato al 30/06/2023;

- a seguito di alcune mancate accettazioni di candidati in posizione preferenziale, sulla base dei verbali prodotti dalla commissione, sono stati ricercati ulteriori candidati al fine di

conferire i 13 incarichi di lavoro autonomo, profilo professionale esperti in Change management e trasformazione digitale;

Ritenuto, pertanto, necessario, nel rispetto del suddetto termine già prorogato, procedere al conferimento di nr. 13 incarichi ai soggetti selezionati indicati dalla tabella di cui all'allegato A) e i cui codici fiscali sono identificati nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Dato atto inoltre che:

- è stata accertata la sussistenza delle condizioni di conferibilità degli incarichi, acquisita la documentazione richiesta ai fini della sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo da parte degli esperti selezionati;
- per gli esperti dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, preliminarmente alla data di decorrenza del contratto, sarà acquisito il provvedimento, adottato dall'amministrazione di appartenenza, di concessione dell'aspettativa per l'intera durata di svolgimento dell'incarico;

Visto il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018 (d'ora in poi Regolamento 107/2018) pubblicato sul sito dell'Agenzia, con specifico riferimento all'art. 7 comma 8 per quanto attiene in particolare ai parametri dei compensi massimali annuali e per giornata in base ai profili ed anni di esperienza professionale nel settore;

Considerato che i parametri indicati nel citato "Regolamento", già ampiamente utilizzati per i contratti di esperti selezionati ed incaricati nell'ambito delle politiche di coesione e nello specifico dei Programmi Operativi 2014-2020 di rafforzamento della capacità amministrativa e assistenza tecnica a titolarità dell'Agenzia della Coesione territoriale, nell'ambito dei quali il DFP ha avuto assegnata la delega per l'attuazione di specifiche linee di azione, possono essere considerati validi come riferimento

anche per gli esperti contrattualizzati per le coerenti attività di supporto previste nell'ambito del Subinvestimento 2.2.1 di che trattasi;

Tenuto conto che l'incarico di esperto in Change management e trasformazione digitale avrà ad oggetto due tipologie di attività, anche in alternanza tra loro, riconducibili sostanzialmente a:

1. presso un team provinciale, assistenza agli Enti locali ed in particolare:

- monitoraggio semestrale di volumi, tempi medi e arretrati dei procedimenti individuati nel Piano Territoriale in raccordo con l'attività di monitoraggio centrale presso la Regione;
- predisposizione dei Piani di miglioramento degli enti, finalizzati a semplificare, velocizzare e aumentare il grado di accoglimento dei processi autorizzatori finali in capo agli Enti;
- analisi di processo, anche dal punto di vista digitale, e conseguente proposta di revisione della macrostruttura, anche in ottica lean, agli Enti Locali al fine di semplificare, dematerializzare, favorire la collaborazione, velocizzare e aumentare il grado di accoglimento dei processi autorizzatori finali in capo agli Enti;
- mappatura e analisi dei procedimenti amministrativi oggetto di intervento, raccolta e formulazione di proposte di interventi di semplificazione, supporto per l'attuazione del piano territoriale;

2. presso il Team centrale regionale, coordinamento delle attività dei teams provinciali legate al digitale ed in particolare:

- progettare, sviluppare, mantenere in autonomia e nel rispetto delle policies regionali in materia, delle infrastrutture software previste dal Progetto, in particolare quelle legate all'acquisizione e all'analisi dei dati;

- coordinare i monitoraggi semestrali dei volumi, tempi medi e arretrati dei procedimenti individuati nel Piano Territoriale, raccordandosi con i Teams provinciali: nell'ambito di questa attività l'esperto curerà le fasi di avvio del monitoraggio, incluse le attività di comunicazione agli enti; provvederà alla raccolta e acquisizione dei dati; predisporrà gli ambienti web di data analytics e reporting sia ad uso dei teams provinciali sia ad uso degli uffici regionali; curerà la chiusura delle rilevazioni e la predisposizione del reporting ufficiale;
- realizzare e mantenere i sistemi di analisi dati relativi ai Piani di miglioramento predisposti dagli Enti locali;

Ritenuto, per finalità di trasparenza, di pubblicare l'elenco complessivo dei candidati idonei alla selezione, in cui sono individuati gli esperti a cui conferire l'incarico, riportato nella tabella di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha convenuto, in considerazione delle attività collegate alle procedure complesse previste nel Piano territoriale regionale e avuto a dei parametri indicati nel sopracitato Regolamento dell'Agenzia di Coesione Territoriale all'articolo 7 comma 8, di riconoscere agli esperti selezionati il profilo di Project manager e corrispondere un compenso di € 500,00 a giornata (cinquecento/00) oltre I.V.A., se dovuta, e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi a carico dell'esperto, per un impegno complessivo annuo di circa 170 gg. pari ad un compenso massimo annuo di 85.000,00, che, parametrato al periodo di validità del contratto che verrà stipulato (indicativamente da luglio a dicembre 2023), è circa 85/90 gg/persona per un compenso massimo di € 54.000,00, onnicomprensivi di IRAP se dovuta, IVA se dovuta, cassa professionale se dovuta oltre ad eventuali altri oneri diretti e indiretti oneri previdenziali a carico ente ed INAIL a carico ente se dovuti; l'importo è comprensivo delle eventuali spese di trasferta,

compresi vitto e alloggio se richiesti;

Dato atto che in base all'articolo 1 del citato DPCM del 12 novembre 2021 il contributo destinato al conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse è erogato da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento «2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance» del PNRR, a favore delle regioni e province autonome secondo le modalità stabilite dal decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica in relazione alle spese rendicontate;

Ritenuto opportuno, stante l'urgenza di ripristinare il target degli esperti PNRR, di demandare a un successivo atto l'impegno di spesa e la regolarizzazione contabile per gli incarichi in oggetto a valere sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2023;

Dato atto che si provvederà a comunicare agli esperti titolari di partita iva le informazioni relative al numero di impegno, nonché il numero e la data del provvedimento di spesa, ai sensi del D. L. 118/2011, le quali dovranno essere indicate nelle fatture elettroniche, che dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 00UJHV;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la spesa;

Rilevato che all'art. 7 del contratto di cui allo schema allegato al presente atto - Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - viene disciplinata la modalità di pagamento del corrispettivo/compenso, correlata all'obbligo dell'esperto di rendicontare l'attività ogni bimestre del 2023, attraverso comunicazione da trasmettere all'ente entro

sette giorni lavorativi del mese successivo al bimestre di riferimento ed in particolare al punto 7.3 si prevede che: *“Il compenso è corrisposto in relazione alle giornate effettivamente realizzate in ciascun bimestre solare di espletamento delle attività previa presentazione (settembre, novembre, gennaio), da parte dell’Esperto di una relazione sulle attività svolte e dei relativi timesheet controfirmati dal Dirigente responsabile dell’Ufficio presso il quale l’Esperto è assegnato. [...] La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali.[...]Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell’attività svolta in favore dell’Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell’esecuzione dell’incarico conferito all’Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell’incarico medesimo.”;*

Acquisite agli atti le dichiarazioni sostitutive in ordine a incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi degli artt. 53, commi 14 e 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e 15 del D.lgs. n.33/2013 da parte dei 13 soggetti selezionati individuati nella tabella, di cui all’allegato A), per il conferimento dell’incarico di Esperto in Change management e trasformazione digitale, i cui codici fiscali sono indicati e identificati nell’allegata scheda privacy, che costituisce parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

Attestata l’assenza di situazioni, anche potenziali, di incompatibilità e di conflitto d’interesse in capo ai 13 soggetti selezionati per lo svolgimento dell’incarico;

Visti inoltre:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali 2019-2021 stipulato il 16 novembre 2022;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli ob-

blighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."ss.mm., in particolare l'art. 15;

- la deliberazione 16 novembre 2021 n. 241/2021/INPR della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della L. n. 266/2005";

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- n. 43 del 26 novembre 2001, recante: "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" ed in particolare l'art. 12 rubricato "Prestazioni professionali";

- n. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";

- n. 25 del 27 dicembre 2022," Bilancio di previsione della Regione Emilia- Romagna 2023-2025";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;

- n. 421 del 05/04/2017 avente ad oggetto "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.";

- n. 468 del 10/04/2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24/05/2021, avente per oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento

degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale, tra l'altro viene confermato, fino al 31/05/2024, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

- n. 111 del 31/01/2022, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

- n. 324 del 07/03/2022, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 07/03/2022, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/03/2022, "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1846 del 02/11/2022, "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

- n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- n. 380 del 13/3/2023, ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Richiamate inoltre le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09/02/2022 recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

- n. 6089 del 31/03/2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- n. 5514 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

- n. 25318 del 27/12/2022 avente ad oggetto "Modifica micro-assetti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Conferimento e proroga incarichi dirigenziali";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto in parte descrittiva e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di conferire, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai soggetti indicati come selezionati nella tabella di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto - i cui codici fiscali sono riportati nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento-, nr. 13 incarichi di lavoro autonomo, sotto forma di collaborazione, profilo esperto in "*Change management e trasformazione digitale*", per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

o nel Team provinciale, assistenza agli enti locali ed in particolare:

- monitoraggio semestrale di volumi, tempi medi e arretrati dei procedimenti individuati nel Piano Territoriale in raccordo con l'attività di monitoraggio centrale presso la Regione;

- predisposizione dei Piani di miglioramento degli enti, finalizzati a semplificare, velocizzare e aumentare il grado di accoglimento dei processi autorizzatori finali in capo agli Enti;
 - analisi di processo, anche dal punto di vista digitale, e conseguente proposta di revisione della macrostruttura, anche in ottica lean, agli Enti Locali al fine di semplificare, dematerializzare, favorire la collaborazione, velocizzare e aumentare il grado di accoglimento dei processi autorizzatori finali in capo agli Enti;
 - mappatura e analisi dei procedimenti amministrativi oggetto di intervento, raccolta e formulazione di proposte di interventi di semplificazione, supporto per l'attuazione del piano territoriale.
- o nel team centrale regionale, coordinamento delle attività dei teams provinciali, ed in particolare:
- coordinare tutte le attività legate al digitale;
 - progettare, sviluppare, mantenere in autonomia e nel rispetto delle policies regionali in materia, delle infrastrutture software previste dal Progetto, in particolare quelle legate all'acquisizione e all'analisi dei dati;
 - coordinare i monitoraggi semestrali dei volumi, tempi medi e arretrati dei procedimenti individuati nel Piano Territoriale, raccordandosi con i Teams provinciali: nell'ambito di questa attività l'esperto curerà le fasi di avvio del monitoraggio, incluse le attività di comunicazione agli enti; provvederà alla raccolta e acquisizione dei dati; predisporrà gli ambienti web di data analytics e reporting sia ad uso dei teams provinciali sia ad uso degli uffici regionali; curerà la chiusura delle rilevazioni e la predisposizione del reporting ufficiale;

- realizzare e mantenere i sistemi di analisi dati relativi ai Piani di miglioramento predisposti dagli Enti locali;
2. di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che gli incarichi decorrono dalla data indicata nei contratti e terminano il 31/12/2023, rinnovabili sulla base del raggiungimento dei risultati previsti a livello nazionale;
 3. di stabilire che:
 - per lo svolgimento dell'incarico sia corrisposto un compenso di euro 500,00 a giornata, per un impegno indicativo tra le 85/90 giornate, e un compenso massimo, parametrato alla durata degli incarichi, di euro 54.000,00 onnicomprensivi di IRAP se dovuta, IVA se dovuta, cassa professionale/rivalsa INPS, se dovuta, oltre ad eventuali altri oneri diretti e indiretti oneri previdenziali a carico ente ed INAIL a carico ente se dovuti, da ritenersi congruo in relazione alla complessità delle attività di supporto alle procedure specifiche di cui al Piano Territoriale regionale richiamato in premessa;
 - si provvederà alla sottoscrizione dei contratti ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 324/2022, n. 2416/2008 e ss. mm. per quanto applicabile e n. 468/2017; per gli esperti dipendenti pubblici, preliminarmente alla data di decorrenza dell'incarico, verrà acquisito il provvedimento con cui l'amministrazione di appartenenza concede l'aspettativa per la durata di svolgimento dell'incarico professionale PNRR;
 - si provvederà, con successivo atto, all'assunzione degli impegni di spesa, alla regolarizzazione contabile per ciascun incarico in oggetto, a valere sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2023;
 4. di dare atto che si provvederà, nel rispetto della normativa vigente:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;
- alla registrazione, nel Portale del Reclutamento dell'amministrazione, del presente atto;

5. di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni secondo quanto previsto dalla Direttiva di cui alla determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022.

Francesco Raphael Frieri

Allegato A

Elenco degli idonei nella procedura di selezione per esperti in “Change management e trasformazione digitale” - Progetto 1000 Esperti PNRR

CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	GIUDIZIO FINALE COMMISSIONE	SELEZIONATO/A PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
6HA6TFF6QP	TIOZZI	PIERGIORGIO	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	SI
DCKFM4R8U3	GUARASCIO	FRANCESCO	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	SI
EXF8QSC9RW	MONCIATTI	TOMMASO	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
4CKUXSHF9V	DI MAIO	EMANUELA	IDONEA- POSIZIONE PREFERENZIALE	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
NE4WE3UW6H	BUDIANI	CORNELIA	IDONEA- POSIZIONE PREFERENZIALE	SI
FXK8H5QGYU	TONDI	FRANCESCA	IDONEA- POSIZIONE PREFERENZIALE	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
SX7T57SS9R	DE GENNARO	GUGLIELMO	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
FRYGG947WN	MARCONI	FRANCESCO	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
Y7NYYMFCKQ	BENATI	FABRIZIO	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	SI
QTMUG42FPP	TORTORICI	PATRIZIA	IDONEA- POSIZIONE PREFERENZIALE	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
95TX7R7QWN	AGOSTINI	GIAN LUCA	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	SI
DFZKDZZNXQ	SUSIO	BRUNO	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	SI
2YXPYFUPZP	XILO	GIOVANNI	IDONEO- POSIZIONE PREFERENZIALE	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

9RZ76KQUAM	PALELLA	BENEDETTO	IDONEO	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
R53K3XUQSD	ZANINETTA	SERENA	IDONEA	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
PY3VTS5S3Y	SEVERINI	LUIGI	IDONEO	SI
ERX57XBBUH	ZAPPATA	ESTER	IDONEA	SI
W5RYWDQV8T	PAGLIACCI	WERTER	IDONEO	SI
1VT36ENTN5	MARTEMUCCI	ALESSANDRO	IDONEO	SI
QMDH8S2S7Y	SUSA	ANDREA	IDONEO	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
D88X41G23W	GUZZO	ANTONIO	IDONEO	SI
4YQZ1C7DBB	FATTORINI	MASSIMO	IDONEO	SI
MXZUZQHGUN	DEIANA	ANGELO	IDONEO	SI
H5CY1ECRXN	BERTULLI	ALESSANDRA	IDONEA	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
5EQRXM8S3V	FERRI	ALESSANDRO	IDONEO	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
356BNX9KHW	CALLEA	CARMELINA	IDONEA	MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
D8TBPMTGES	GRECO	SILVIA	IDONEA	NO
BN6UGSW895	MORESCHI	MASSIMO	IDONEO	NO

ENP8CAUW5H	ACHILLI	RICCARDO	IDONEO	NO
QBSYQEY7NB	BIONDI	GIANLUCA	IDONEO	NO
VYEETFUMK1	DELLASANTINA	MARA	IDONEA	NO
C9XSV4GHTG	URBINI	PAOLO	IDONEO	NO
QHRW94QHAT	ROSSETTI	ROBERTA	IDONEA	NO
1SGP84GNQQ	TRAMONTANA	BIAGIO	IDONEO	NO



Allegato B

**CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO
DI COLLABORAZIONE**

PROFILO ESPERTO IN CHANGE MANAGEMENT E TRASFORMAZIONE DIGITALE

L'anno duemilaventitre, il giorno____, del mese di _____ con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, che si redige in duplice originale

TRA

La Regione Emilia-Romagna, codice fiscale 80062590379, nella persona del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri, domiciliato per carica in Viale Aldo Moro, 38 Bologna,

E

Il/La dott./dott.ssa nato/a a _____, il _____, residente a _____ in via, _____ codice fiscale _____, Partita IVA _____, nr. Iscrizione albo (se dovuto), Cassa Previdenziale _____, Numero iscrizione _____, regime fiscale _____

In applicazione della determinazione n. _____ del _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

1.1 Le premesse riportate nella determinazione n. _____ del _____ formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(Disciplina applicabile)

2.1 Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

Art. 3

(Oggetto dell'incarico)

3.1 L'incarico ha per oggetto il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance".

3.2 Nello specifico l'incarico si riferisce alle attività di supporto e consulenza per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti del territorio regionale coinvolti negli interventi di semplificazione delle procedure complesse attinenti al profilo professionale dell'Esperto ed individuate dalla normativa vigente, dal DPCM 12/11/2021 o dai Piani Territoriali approvati dalle Regioni.

In particolare, l'esperto può essere chiamato ad occuparsi, anche in alternanza tra loro, di due tipologie di attività in base alla collocazione:

1. presso Team provinciale, assistenza agli enti locali, ed in particolare:

a. monitoraggio semestrale di volumi, tempi medi e arretrati dei procedimenti individuati nel Piano Territoriale in raccordo con l'attività di monitoraggio centrale presso la Regione;

b. predisposizione dei Piani di miglioramento degli enti, finalizzati a semplificare, velocizzare e aumentare il grado di accoglimento dei processi autorizzatori finali in capo agli Enti; a titolo esemplificativo, ciò può comportare la proposta di progettazione di nuovi assetti organizzativi degli Enti e percorsi di transizione /trasformazione digitale;

c. analisi di processo, anche dal punto di vista digitale, e conseguente proposta di revisione della macrostruttura, anche in ottica lean, agli Enti Locali al fine di semplificare, dematerializzare, favorire la collaborazione, velocizzare e aumentare il grado di accoglimento dei processi autorizzatori finali in capo agli Enti;

d. mappatura e analisi dei procedimenti amministrativi oggetto di intervento, raccolta e formulazione di proposte di interventi di semplificazione, supporto per l'attuazione del piano territoriale.

L'esperto potrebbe essere chiamato a ricoprire l'incarico di Team leader provinciale, con le conseguenti attività di coordinamento dell'intero Team e raccordo sia con gli uffici regionali sia con teams delle altre Province

2. nel Team centrale regionale, coordinamento delle attività dei teams provinciali ed in particolare:

- a. coordinare tutte le attività legate al digitale;
- b. progettare, sviluppare, mantenere in autonomia e nel rispetto delle policies regionali in materia le infrastrutture software previste dal Progetto, in particolare quelle legate all'acquisizione e all'analisi dei dati;
- c. coordinare dei monitoraggi semestrali dei volumi, tempi medi e arretrati dei procedimenti individuati nel Piano Territoriale, raccordandosi con tutti i teams provinciali: nell'ambito di questa attività l'esperto curerà le fasi di avvio del monitoraggio, incluse le attività di comunicazione agli enti; provvederà alla raccolta e acquisizione dei dati; predisporrà gli ambienti web di data analytics e reporting sia ad uso dei teams provinciali sia ad uso degli uffici regionali; curerà la chiusura delle rilevazioni e la predisposizione del reporting ufficiale;
- d. realizzare e mantenere dei sistemi di analisi dati relativi ai Piani di miglioramento predisposti dagli Enti locali.

Art. 4

(Obblighi dell'Esperto)

4.1 L'Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, si obbliga a rendere le proprie prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, ivi compreso il luogo di svolgimento della prestazione. Le prestazioni professionali dell'Esperto coincidono con lo svolgimento di attività e consegne connesse al conseguimento di specifici obiettivi di cui è data evidenza e formalizzazione, con apposito scadenario, nell'allegato 1 al presente contratto cd. "Terms of reference". La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore dell'Amministrazione, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse - ferme restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione - possano svolgersi

secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa: attività desk o field presso l'Amministrazione, enti locali del territorio od altri soggetti pubblici e privati interessati dalle misure di semplificazione oggetto del presente incarico consistente in produzione di documenti, pareri, studi, ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette e indirette, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 del presente contratto. L'Esperto, pur in assenza di qualsivoglia vincolo di subordinazione, è tenuto a curare il raccordo con l'Amministrazione committente e a tenere informata la stessa in ordine all'avanzamento delle attività, anche mediante la partecipazione ad incontri e riunioni di coordinamento e la trasmissione di report periodici secondo il modello e i contenuti di cui agli allegati 2 e 3 al presente contratto. L'esperto dovrà essere disponibile a svolgere la prestazione professionale su tutto il territorio regionale, in presenza, senza alcun rimborso o compenso aggiuntivo. La prestazione professionale, da svolgersi in presenza, richiede un impegno indicativo di quattro giornate alla settimana e per circa 170 giornate all'anno, parametrata sulla base della decorrenza contrattuale (indicativamente 15 giornate/mese). L'esperto dovrà essere altresì disponibile, per la durata del rapporto contrattuale, a ruotare sulle diverse sedi del territorio regionale, a richiesta dell'Amministrazione regionale, avuto a riferimento i risultati del progetto, senza diritto ad alcun rimborso o compenso aggiuntivo.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 Tutti i diritti di proprietà e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dall'Esperto nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione che ne potrà disporre, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione a favore dell'autore della sola paternità dell'opera.

4.4 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, i parenti e affini fino al secondo grado.

4.5 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al secondo grado, con l'attività oggetto del presente contratto. Le eventuali altre attività professionali dell'Esperto non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.6 L'Esperto prende atto che l'attività di cui al presente incarico è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare all'Amministrazione, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii, n. 39/2013 e ss.mm.ii. e art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto. Tale dichiarazione deve fornire adeguata giustificazione che le suddette attività non impediscano il raggiungimento dei risultati di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.7 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dell'Amministrazione - pubblicato sul sito web istituzionale.

4.8 L'Esperto si impegna a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 ai fini della

pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'esperto ha l'obbligo, altresì, di comunicare, tempestivamente e comunque non oltre 7 giorni dall'evento, le modifiche rispetto alla situazione dichiarata in sede contrattuale, compresi i requisiti per l'iscrizione agli elenchi (es. stato e qualità personali, iscrizione all'ordine, stato di quiescenza).

4.9 Le parti si obbligano a conservare copia di tutta la documentazione concernente lo svolgimento del presente incarico per i 5 anni successivi alla conclusione delle attività professionali, in coerenza con le previsioni dell'art. 12(1) del financing agreements.

4.10 La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 L'Amministrazione potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, una postazione di lavoro, non dedicata, nonché le strutture ed i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico attribuito, applicando le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico, quantificato in un impegno indicativo tra 85/90 giorni, tenuto conto del limite annuo di 170 gg. per un compenso massimo annuo di 85.000 euro previsto nell'Avviso di selezione, da espletarsi, per una durata indicativa di sei mesi, in modo funzionale e indicativamente temporalmente omogeneo - rinnovabile, entro il limite massimo dei tre anni, nelle modalità e nelle forme di cui all'art. 1 comma 2 del DL n. 80/2021, sulla base del raggiungimento dei risultati previsti a livello nazionale e della valutazione positiva delle attività svolte, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e termina il 31/12/2023, salvo proroghe o rinnovi, fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10.

6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto per la durata dell'incarico pari, indicativamente ad un massimo di 90 giornate (determinate sulla base del precedente § 6.1) in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto, possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano una rimodulazione delle giornate/mese. Eventuali modifiche, in incremento o diminuzione, del numero di giornate/persona rispetto a quelle indicate al punto 6.1, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo, dovranno risultare da addendum contrattuale.

6.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il presente contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettera c) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., qualora permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle prestazioni di cui al presente incarico in relazione alla durata del progetto, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'esperto, ferma restando la misura del compenso pattuita con il presente atto.

6.4 L'Amministrazione - anche a seguito di segnalazione del Responsabile della struttura cui l'Esperto è assegnato -, qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustifichino la conclusione anticipata del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro il termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese all'Amministrazione - mediante posta elettronica certificata.

6.5 Il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto - Profilo change management e trasformazione digitale - un compenso a giornata/persona pari a Euro 500,00 (cinquecento/00) per un impegno indicativo tra le 85 e le 90 giornate e un compenso massimo indicativo di euro 54.000,00

omnicomprensivi di IRAP se dovuta, IVA se dovuta, cassa professionale se dovuta oltre ad eventuali altri oneri diretti e indiretti oneri previdenziali a carico ente ed INAIL a carico ente. L'importo deve altresì ritenersi comprensivo delle eventuali spese di trasferta, compresi vitto e alloggio se richiesti, che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.4.

Rimangono fermi i tetti massimi annui previsti all'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo di Project manager, in termini sia di numero giornate/persona sia di compenso massimo computabili all'Esperto, in caso di prestazioni ulteriori alle giornate indicativamente previste (Cfr. § 6.1 e 6.2).

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei timesheet controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto verrà assegnato, redatti secondo i modelli di cui agli allegati 2 e 3 al presente contratto, che si intendono qui integralmente richiamati. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto CUP E41B21008240006 del Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, Missione 1, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico dell'Amministrazione.

7.3 Il compenso è corrisposto in relazione alle giornate effettivamente realizzate in ciascun bimestre solare di espletamento delle attività, previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte e dei relativi timesheet controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto è assegnato, nonché della evidenza degli output e degli eventuali prodotti in originale relativi a ciascun periodo di riferimento, redatti secondo i modelli 2 e 3 allegati al presente contratto per formarne parte integrante e sostanziale. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore

dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo, come meglio specificati nell'allegato 1 al presente contratto. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al bimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, intestata alla Regione Emilia-Romagna, dovrà obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura "le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 1, Subinvestimento 2.2.1 "Attività di assistenza tecnica a livello centrale e locale" del PNRR.

7.4 La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, salva regolarità della documentazione presentata.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 L'Amministrazione regionale - nella figura del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri da essa dovuti per legge.

8.2 L'amministrazione regionale - nella figura del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento all'Amministrazione, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in osservanza delle disposizioni interne vigenti per tali fattispecie, di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.

9.3 L'Amministrazione - potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione - non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7 in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Clausola risolutiva espressa)

10.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- la verifica effettuata dalla Regione Emilia-Romagna con esito negativo sulle dichiarazioni rese dall'Esperto ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in merito al possesso dei requisiti per la sottoscrizione e lo svolgimento del presente contratto e dei titoli indicati e all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto, comporteranno la

risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà da parte dell'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11

(Rinvio a norme di legge)

11.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 12

(Trattamento dati)

12.1 L'Esperto acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Art. 13

(Foro esclusivo)

13.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di Bologna.

Art. 14

(Attuazione e pubblicità)

14.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

14.2 Per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, l'incarico è inserito a cura dell'Amministrazione sul portale www.perlapa.gov.it/ della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

14.3 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.Lgs. 14 marzo 2013,

n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.

Gli allegati al presente atto, come di seguito specificati:
Allegato 1: TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO;
Allegato 2 Modello RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO;
Allegato 3 Modello TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL COLLABORATORE - TIME SHEET
sono da considerarsi parte integrante del contratto e recano evidenza, con apposito scadenziario, delle attività e consegne, anche intermedie e finali, dell'Esperto, delle relazioni sullo stato di avanzamento del lavoro e dello svolgimento di riunioni periodiche.

Luogo e data

Il Direttore generale
Direzione Risorse, Europa,
Innovazione e Istituzioni

L'esperto

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003